

Oggetto: Webinar Area Portali: La riconciliazione contabile con PagoPA - Gli strumenti di verifica per l'Ente in JCity.gov e finanziaria JSerfin

Di seguito l'elenco delle domande e le relative risposte.

D: il mio Ente ha già acquistato i Pagamenti spontanei, la riconciliazione è inclusa? **R:** La riconciliazione contabile è un modulo specific sia lato portale sia lato jSerfin quindi se l'offerta contemplava solo I Pagamenti Spontanei non è inclusa.

D: Si possono specificare esattamente i tipi di pagamento esclusi da PagoPA (F24 – SEPA SDD? altri?)

R: In base alle linee guida di AgID entrate in Gazzetta Ufficiale (cfr. http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/07/03/18A04494/sg), dal primo gennaio 2019 i PSP non dovrebbero accettare pagamenti extra nodo. Le tipologie escluse sono:

- a. «Delega unica F24» (c.d. modello F24) fino alla sua integrazione con il Sistema pagoPA;
- b. Sepa Direct Debit (SDD) fino alla sua integrazione con il Sistema pagoPA;
- c. eventuali altri servizi di pagamento ancora integrati non con il Sistema pagoPA e che non risultino sostituibili quelli erogati tramite pagoPA poiche' una specifica previsione di ne impone la messa a disposizione dell'utenza per l'esecuzione del pagamento;
- d. per cassa, presso il soggetto che per tale ente svolge il servizio di tesoreria o di cassa.

D: Il mio patner tecnologico è la Regione Veneto. E' possibile anche in questo caso utilizzare la procedura descritta oggi?

R: RT e flusso di rendicontazione, che sono essenziali per la procedura descritta nel webinar, arrivano al partner tecnologico. Se un ente ha più di un partner tecnologico (cosa possibile) il flusso di rendicontazione arriva indistintamente a tutti i partner, a prescindere da chi ha gestito la fase di pagamento.



Quindi arriverebbe anche a Maggioli se venisse anch'essa nominata. Rimarebbero fuori le RT che dovrebbero essere in qualche modo foniteci dal partner che gestisce i pagamenti, cioè immagino la Regione.

D: Come funziona il sistema per i pagamenti spontanei?

R: In caso di pagamento spontaneo, non esisterà un documento contabile su S@w. Questo caso quindi ricadrebbe nella seconda delle due casistiche descritte nel webinar, dove è J-Serfin a creare il documento a seguito della consultazione di JCG_PagoPA dal quale riceve il tipo di dovuto e l'anagrafica del soggetto. L'assegnazione finanziaria dovrebbe quindi essere completata manualmente su J-Serfin che è comunque in grado di formire automaticamente tutte le altre informazioni. Eventualmente, JCG-PagoPA potrebbe essere a sua volta configurato affinchè le varie tipologie di dovuto siano corredate dell'assegnazione finanziaria, in modo che tale assegnazione sia trasmessa indietro a J-Sefin insieme al tipo di dovuto e all'anagrafica. In questo modo J-Serfin sarebbe in grado di proporre in automatico tutti i dati necessari all'accertamento contabile.

D: Buongiorno Maggioli puo' supportare l'Ente nel predisporre l'avviso di pagamento per diverse tipologie di entrate?

R: Certamente, a seconda della tipologia di pagamento abbiamo già individuato delle avvisature standard da condividere con gli Enti.

D: se il cittadino smarrisce la recevuta a chi si deve rivolgere?

R: la Ricevuta gli viene inviata via email e ne deve essere responsabile, se la smarrisce la può sempre recuperare dal pagamento effettuato

D: E per i pagamenti spontanei senza avviso di pagamento come si procede?

R: In caso di pagamento spontaneo, non esisterà un documento contabile su S@w. Questo caso quindi ricadrebbe nella seconda delle due casistiche descritte nel webinar, dove è J-Serfin a creare il documento a seguito della consultazione di JCG_PagoPA dal quale riceve il tipo di dovuto e l'anagrafica del soggetto. L'assegnazione finanziaria dovrebbe quindi essere completata manualmente su J-Serfin che è comunque in grado di formire automaticamente tutte le altre informazioni.



Eventualmente, JCG-PagoPA potrebbe essere a sua volta configurato affinchè le varie tipologie di dovuto siano corredate dell'assegnazione finanziaria, in modo che tale assegnazione sia trasmessa indietro a J-Sefin insieme al tipo di dovuto e all'anagrafica.

In questo modo J-Serfin sarebbe in grado di proporre in automatico tutti i dati necessari all'accertamento contabile.

D: oltre pago p.a. il cittadino può contunuare a versare con qualsiasi altra modalità? **R:** In base alle linee guida di AgID entrate in Gazzetta Ufficiale (cfr. http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/07/03/18A04494/sg), dal primo gennaio 2019 i PSP non dovrebbero accettare pagamenti extra nodo. Le tipologie escluse sono:

- a. «Delega unica F24» (c.d. modello F24) fino alla sua integrazione con il Sistema pagoPA;
- b. Sepa Direct Debit (SDD) fino alla sua integrazione con il Sistema pagoPA;
- c. eventuali altri servizi di pagamento non ancora integrati con il Sistema pagoPA e che non risultino sostituibili con quelli erogati tramite pagoPA poiche' una specifica previsione di ne impone la messa a disposizione dell'utenza per l'esecuzione del pagamento;
- d. per cassa, presso il soggetto che per tale ente svolge il servizio di tesoreria o di cassa.

D: Se il partner tecnologico non fosse Maggioli è possibile comunque importare i flussi di rendicontazione URI?

R: RT e flusso di rendicontazione, che sono essenziali per la procedura descritta nel webinar, arrivano al partner tecnologico. Se un ente ha più di un partner tecnologico (cosa possibile) il flusso di rendicontazione arriva indistintamente a tutti i partner, a prescindere da chi ha gestito la fase di pagamento. Quindi arriverebbe anche a Maggioli se venisse anch'essa nominata. Rimangono fuori le RT che devono essere in qualche modo foniteci dal partner che gestisce i pagamenti.

D: Come viene gestito il caso in cui non si trova né la fattura (es. asili nido), né accertamento?



R: Questo caso ricadrebbe nella seconda delle due casistiche descritte nel webinar, dove è J-Serfin a creare il documento a seguito della consultazione di JCG_PagoPA dal quale riceve il tipo di dovuto e l'anagrafica del soggetto. L'assegnazione finanziaria dovrebbe quindi essere completata manualmente su J-Serfin che è comunque in grado di formire automaticamente tutte le altre informazioni.

Eventualmente, JCG-PagoPA potrebbe essere a sua volta configurato affinchè le varie tipologie di dovuto siano corredate dell'assegnazione finanziaria, in modo che tale assegnazione sia trasmessa indietro a J-Sefin insieme al tipo di dovuto e all'anagrafica. In questo modo J-Serfin sarebbe in grado di proporre in automatico tutti i dati necessari all'accertamento contabile.

D: per enti che hanno la vostra contabilità, sicra@web, ma più intermediarii tecnologici, no Maggioli (Regione Veneto e Infocamere). Quali possibilità di integrazioni offrite per la riconciliazioni flussi PagoPa e flussi tesoriere?

R: RT e flusso di rendicontazione, che sono essenziali per la procedura descritta nel webinar, arrivano al partner tecnologico. Se un ente ha più di un partner tecnologico (cosa possibile) il flusso di rendicontazione arriva indistintamente a tutti i partner, a prescindere da chi ha gestito la fase di pagamento. Quindi arriverebbe anche a Maggioli se venisse anch'essa nominata. Rimarebbero fuori le RT che dovrebbero essere in qualche modo forniteci dal partner che gestisce i pagamenti. Nel caso di Infocamere si può sfruttare il fatto che i relativi pagamenti sono identificati da IUV con codice di segregazione 97.

D: nella richiesta di pagamento all'utente (lettera, fattura, nota...) deve essere apposto un codice che identifica quel tipo di debito e se sì in quale formato?deve già contenere l'accertamento per l'assegnazione finanzaria?

R: Alla fattura o documento contabile emesso da S@w è possibile collegare l'accertamento contabile da utilizzare poi per la riconciliazione contabile del sospeso. Ciascun sospeso viene scorporato nei singoli codici IUV di ogni pagamento presente nel sospeso e dallo iUV si risale a al documento contabile. L'associazione dello IUV al documento contabile è a carico del sistema ed è trasparente all'utente. Nel caso di documenti contabili non generati e non presenti su S@w, e quindi senza uno IUV già esistente su S@w, l'assegnazione finanziaria può essere specificata sul tipo dovuto in JCG-PagoPA



D: buongiorno, chiediamo come si procede per l'assegnazione finanziaria dei sospesi pagopa e relative reversali.

R: Alla fattura o documento contabile emesso da S@w è possibile collegare l'accertamento contabile da utilizzare poi per la riconciliazione contabile del sospeso. Ciascun sospeso viene scorporato nei singoli codici IUV di ogni pagamento presente nel sospeso e dallo iUV si risale a al documento contabile. L'associazione dello IUV al documento contabile è a carico del sistema ed è trasparente all'utente. Nel caso di documenti contabili non generati e non presenti su S@w, e quindi senza uno IUV già esistente su S@w, l'assegnazione finanziaria può essere specificata sul tipo dovuto in JCG-PagoPA.

D: Come l'ente può emettere avvisi di pagamento con il modello 3? chi e come genera lo IUV di questi pagamenti? Esempio Lampade votive pagabile presso tabaccheria

R: L'avviso di pagamento e la generazione dello IUV è normalmente a carico dell'applicativo di back office titolare del debito. Nell'esempio delle lampade votive di S@w, S@w a seguito della generazione dei documenti contabili (fatture), genera i codici IUV, li associa al documento contabile e stampa gli avvisi con l'indicazione del codice IUV. Contestualmente, le posiziono debitorie corrispondenti ad ogni documento contabile vengono trasmesse a JCG-PagoPA che le rende disponibili e riscontabili al momento in cui poi il soggetto debitore si recherà in tabaccheria, o ad un qualunque altro PSP abilitato, per effettuare il pagamento.

D: come viene generato lo IUV?

R: Il codice IUV è un codice che deve essere univoco per ogni ente creditore. Non ci sono regole particolari, può essere semplicente un progressivo auto incrementante di 13 caratteri più 2 caratteri finali di controllo. Si possono eventualmente adottare delle tecniche di cosiddetta "segregazione" dello IUV, utlizzando alcune posizioni a partire da quelle più a sinistra per specificare il tipo di dovuto, la rata di pagamento l'assegnazione finanziaria o altre informazioni ancora. Nel caso della soluzione maggioli questo non è comunque necessario perchè queste informazioni possono essere comunque associate al pagamento senza necessità di utilizzare la segregazione dello IUV. Infine, a partire dallo IUV, viene generato il numero avviso aggiungendo a sinistra altre cifre specifiche del partner tecnologico, p.es 001 o 004.



D: PER OGNI IUV CORRISPONDE UN ACCERTAMENTO DI ENTRATA?

R: Ad ogni IUV corrisponde un singolo documento contabile. Non necessariamente l'importo complessivo del documento contabile finisce in un unico accertamento, anche se probabilmente è il caso più frequente. Può capitare infatti che l'importo complessivo sia sa suddividere su più accertamenti contabili, ad esempio potrebbe capitare che l'importo a ruolo vada su u accertamento mentre eventuali sanzioni su vadano invece su un altro accertamento contabile. In questo caso per avere il massimo dell'automatismo possibile, deve essere l'applicativo titolare del debito in grado di associare al documento contabile questa ripartizione.

D: Se, invece, si trova il documento contabile già chiuso, cosa succede?

R: Se al momento delle riconciliazione contabile, quando dallo IUV si risale al documento contabile in S@w, la normalità è proprio che il documento sia gà chiuso, cioè che il pagamento del debito sia già stato registrato al momento del ricevimento del flusso del pagamento, come indicato nelle slide. In questo caso non viene fatto nulla di particolare, salvo procedere normalmente con la regolarizzazione contabile.

D: J-CITY.GOV-PAGOPA SOSTITUISCE IL MODULO JPPA? NON MI E' CHIARO, GRAZIE **R:** JPPA è la sigla di JCityGov PagoPA

D: Buongiorno come si collega il cruscotto giornale di cassa con i sospesi di tesoreria. **R:** Il cruscotto amministrativo di rendicontazione è uno strumento accessorio utile per l'analisi dei sospesi di tesoreria, dei flussi di rendicontazione e dell'archivio delle posizioni debitorie dell'Ente Creditore. Queste analisi possono essere fatte indipendentemente da J-Serfin, purchè vengano caricati i giornali di cassa, e quindi i relativi sospesi, su JCG-PagoPA. J-Serfin si collega "automaticamente" agli stessi dati visualizzati sul cruscotto, che ricordo essere una parte di JCG-PagoPA, per procedere alla regolarizzazione contabile come descritto nelle slide.

D: 1) se i pagamenti sono gestiti da ditta esterna (esempio concessionario mensa) si riesce ugualmente a riconciliare ?

R: Se il debito viene pagato attraverso partner tecnologico Maggioli è possibile procedere come indicato nelle slide.



D: 2) la riconciliazione è possibile anche se si carica il sospeso manualmente in jserfin o deve per forza esserci il giornale di cassa telematico ?

R: Su J-Serfin il caricamento del giornale di cassa avviene normalmente attraverso il modulo delle tesoreria informatica utilizzando il sistema Siope+. In ogni caso, tutto quanto descritto nelle slide si applica a tutti i sospesi elencati dalla funzione "Sospesi in entrata" e riconosciuti da J-Serfin come PagoPA perchè hanno la causale a norma AgID.

D: Buongiorno, anche i pagamenti effettuati dall'estero a favore di un ente pubblico devono transitare per il nodo dei pagamenti pagopa? Grazie

R: Si quello che fa riferimento è chi incassa e in questo caso è una PA italiana

D: Nel caso di pagamenti doppi per uno stesso IUV? Come viene gestito? Si scarta il pagamento?

R: Il caso di pagamento doppio è molto raro e si verifica per una mancata trasmissione della Ricevuta Telematica da parte del PSP. Questi casi vanno valutati in modo specifico e va valutato come rifondere il cittadino.

D: Buongiorno, come può avvenire la riconciliazione con i prelevamenti ogni 15 giorni da c/c postali in essere presso poste Italiane? Grazie

R: Nel caso in cui il conto in cui i PSP riversano gli incassi non sia la tesoreria, gli automatismi descritti nelle slide non sono in genere applicabili in quanto il trasferimento manuale di somme da un conto tecnico alla tesoreria perde i riferimenti standard AgID presenti sul sospeso originale. In questo caso quindi sulla tesoreria risulterà un sospeso non PagoPA, non avendo la casusale standard AgID. J-Serfin non potrà perciò fare altro che visualizzare l'importo relativo come non PagoPA sulla lista dei sospesi in entrata e la regolarizzazione contabile non potrà avvalersi degli automatismi PAgoPA.

D: le entrate da pos come vengono rendicontate

R: Anche i pagamenti effettuati tramite POS fisico possono essere instradati tramite PagoPA. Il gestore del POS fisico deve mettere a disposizione i collegamenti verso il front office di pagamento da una parte ed il nodo dei pagamenti PagoPA dall'altra. Sulla soluzione Maggioli è in corso lo sviluppo per dialogare con i sistemi POS abilitati come sopra descritto.



D: abbiamo JSerfin e partner tecnologico pagoPA Progetti e soluzioni (easybridge): possibile riconciliazione non manuale ? potete contattarci per preventivo di spesa **R:** RT e flusso di rendicontazione, che sono essenziali per la procedura descritta nel webinar, arrivano al partner tecnologico. Se un ente ha più di un partner tecnologico (cosa possibile) il flusso di rendicontazione arriva indistintamente a tutti i partner, a prescindere da chi ha gestito la fase di pagamento. Quindi arriverebbe anche a Maggioli se venisse anch'essa nominata. Rimarebbero fuori le RT che dovrebbero essere in qualche modo foniteci dal partner che gestisce i pagamenti. Vi faremo contattare dal vostro commerciale per l'offerta.

D: Se nell'incasso di PagoPa giornaliero sono inclusi versamenti diversi di varie tipologie di servizi, in Sicraweb è visibile un elenco mensile per tipologia di Servizio **R:** A seguito delle fase di riconciliazione contabile dei sospesi agli accertamenti, sono disponibili le normali funzioni di interrogazione dei dati di J-Serfin.

D: In ufficio ho un POS che utilizzo per incassare pagamenti vari tra cui i servizi già attivati per PAGO PA (SDI, Verde pubblico...) Cosa accadrà con il 2019? **R:** Anche i pagamenti effettuati tramite POS fisico possono essere instradati tramite PagoPA. Il gestore del POS fisico deve mettere a disposizione i collegamenti verso il front office di pagamento da una parte ed il nodo dei pagamenti PagoPA dall'altra. Sulla soluzione Maggioli è in corso lo sviluppo per dialogare con i sistemi POS abilitati come sopra descritto.

D: E' giò attiva lapossibilità di emissione dello iuv modello 3 per lampade votive **R:** Con la gestione delle lampade votive da S@w è già possibile. L'avviso di pagamento e la generazione dello IUV è normalmente a carico dell'applicativo di back office titolare del debito. Nell'esempio delle lampade votive di S@w, S@w a seguito della generazione dei documenti contabili (fatture), genera i codici IUV, li associa al documento contabile e stampa gli avvisi con l'indicazione del codice IUV. Contestualmente, le posiziono debitorie corrispondenti ad ogni documento contabile vengono trasmesse a JCG-PagoPA che le rende disponibili e riscontabili al momento in cui poi il soggetto debitore si recherà in tabaccheria, o ad un qualunque altro PSP abilitato, per effettuare il pagamento.